



Le attività dell'Acquirente Unico

Intervento del Presidente del GRTN

Salvatore MACHI'

Milano, 21 giugno 2001

- **Riforma del settore elettrico: stato di attuazione**

- Evoluzione delle attività nel sistema elettrico
- Regole per il dispacciamento
- Attività del GRTN correlate con l'AU

Il D.lgs 79/99 ha previsto la costituzione di un gruppo societario formato da:

AU

**Acquirente
Unico**

GRTN

**Gestore Rete
Trasmissione
Nazionale**

GME

**Gestore
Mercato
Elettrico**

Le tre società sono caratterizzate da:

- Proprietà pubblica
- Controllo pubblico
- Attività in regime di esclusiva
- Finalità pubblicistiche

AU

- Garanzia della fornitura di energia del mercato vincolato in condizioni di continuità, sicurezza ed efficienza del servizio nonché di parità del trattamento anche tariffario

GRTN

- Obbligo di connessione alla RTN senza discriminazione di utenti
- Gestione della rete secondo criteri di sicurezza, affidabilità, efficienza
- Minor costo del servizio e degli approvvigionamenti

GME

- Creazione di un mercato elettrico secondo criteri di neutralità , trasparenza, obiettività e concorrenza tra produttori

27 giugno 2000

- ➔ Costituzione della società GME

21 novembre 2000

- ➔ Invio del Regolamento del mercato elettrico e della contrattazione dei certificati verdi al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, per l'approvazione sentita l'Autorità per l'energia elettrica e il gas

30 aprile 2001

- ➔ L'Autorità ha espresso parere favorevole, subordinatamente ad alcune modifiche, sulla disciplina del mercato elettrico

9 maggio 2001

- ➔ Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato approva la Disciplina del mercato elettrico

In attesa D.M. per la data di operatività della società

12 novembre 1999

- ➡ Costituzione della società AU

3 maggio 2001

- ➡ Direttive alla Società (D.M. 3.5.01)

In attesa D.M. per la data di operatività della società

Decreto Legislativo 79/99

Adempimenti del GRTN già effettuati



- ➡ Specifiche tecniche apparecchi di misura (aprile-giugno 2000)
- ➡ Regole tecniche di dispacciamento (luglio 2000)
- ➡ Regole transitorie per le apparecchiature di misura (ottobre 2000)
- ➡ Regole tecniche di connessione (2^a versione, novembre 2000)
(in attesa approvazione dell'Autorità)
- ➡ Procedura per la qualificazione degli impianti da fonti rinnovabili
(novembre 2000)
- ➡ Programma triennale di sviluppo della RTN, inviato al MICA e alle
Regioni (gennaio 2001)
- ➡ Assegnazione capacità disponibile dall'estero e da impianti CIP 6

a cura dell'Autorità

- ➡ Condizioni tecnico-economiche per l'accesso alla rete

a cura del MICA

- ➡ Nuovi regolamenti per disciplinare le autorizzazioni alla costruzione di nuovi impianti di produzione e trasmissione (di concerto con gli altri Ministeri interessati)

a cura del GRTN

- ➡ Convenzioni con i singoli proprietari di porzioni di RTN (in conformità alla convenzione tipo approvata dal MICA nel dicembre 2000)
- ➡ Nuove regole di dispacciamento (secondo quanto previsto dalla Delibera 95/01 dell'Autorità)

- Riforma del settore elettrico: stato di attuazione

- **Evoluzione delle attività nel sistema elettrico**

- Regole per il dispacciamento
- Attività del GRTN correlate con l'AU

Controllo della rete

- ➡ L'attività, trasferita da ENEL a GRTN, resta invariata e viene effettuata dal Centro Nazionale di Controllo con l'ausilio di otto Centri di Ripartizione
- ➡ Nei prossimi mesi entrerà in servizio il nuovo Sistema di controllo, che si basa su un Centro Nazionale e tre Centri di Controllo periferici tra di loro intercambiabili.

Previsioni di breve e lungo termine

L'attività è rimasta sostanzialmente invariata, salvo che in precedenza era affidata ad ENEL ed in futuro al GRTN e all'AU.

Le previsioni di breve termine consentono di dare indicazioni agli operatori e di approvvigionare la riserva giornaliera necessaria tramite l'apposito mercato.

Le previsioni di lungo termine sono alla base della pianificazione della rete e di eventuali contratti da parte dell'AU.

Programmazione degli impianti di produzione

L'attività, prima svolta da ENEL (unico proprietario degli impianti di produzione destinati al servizio pubblico), è attualmente svolta dal GRTN per conto di ENEL, salvo i contratti bilaterali destinati al mercato libero.

Con l'avvento del mercato elettrico l'attività sarà affidata alla borsa ed in parte ai contratti bilaterali.

Operatori coinvolti:

- ✓ in passato l'ENEL, sia dal lato dell'offerta che della domanda
- ✓ in futuro:
 - ⇒ ENEL, GENCO, IPP, Municipalizzate ed altri dal lato offerta
 - ⇒ A U, grossisti e clienti eligibili dal lato domanda

Selezione risorse per il dispacciamento (risoluzione delle congestioni, riserva, bilanciamento)

L'attività era svolta in passato da ENEL, che utilizzava i propri impianti di produzione secondo un merit order basato sui costi variabili.

In futuro sarà svolta dal GRTN che si avvarrà di meccanismi di mercato gestiti dal GME. In particolare la risoluzione delle congestioni, se necessaria, sarà effettuata mediante la separazione del mercato in zone e, all'interno delle zone, mediante le offerte per la risoluzione delle congestioni.

Pianificazione della rete

Anche questa attività, trasferita da ENEL a GRTN, è rimasta sostanzialmente invariata, salvo che attualmente è svolta sull'intera rete di trasmissione nazionale, come definita dal D.M. 25.6.1999.

Mentre la gestione è affidata al GRTN, la proprietà della rete è rimasta ai precedenti proprietari che, secondo quanto previsto dal D.lgs 79/99, hanno costituito società ad hoc:

- | | |
|-----------------------|----------------------------|
| ✓ Enel Terna | 93 % del totale della rete |
| ✓ Edison, Sondel, ... | 7 % del totale della rete |

Pianificazione del sistema di produzione

E' l'attività che ha più risentito della liberalizzazione del settore elettrico.

Mentre in precedenza l'ENEL aveva il compito di pianificare lo sviluppo del sistema nazionale, all'interno di Piani Energetici Nazionali, la produzione è stata completamente liberalizzata e quindi la pianificazione è attualmente affidata al libero mercato.

Poiché le logiche del mercato non sono di lungo termine, è previsto che il Ministero delle Attività Produttive fornisca gli opportuni indirizzi per provvedere alla sicurezza e alla economicità del settore elettrico nazionale.

- Riforma del settore elettrico: stato di attuazione
- Evoluzione delle attività nel sistema elettrico
- **Regole per il dispacciamento**
- Attività del GRTN correlate con l'AU

Nuove regole per il dispacciamento

Delibera 95/01 dell'Autorità



Le “Condizioni per l'erogazione del servizio di dispacciamento” assegnano al GRTN la competenza su :

- Gestione delle congestioni di rete
- Equilibrio tra immissione e prelievi di energia elettrica
- Capacità di riserva di ultima istanza

Procedura per l'adozione delle nuove regole di dispacciamento



Il Gestore della rete:

- ➡ pubblicherà la versione preliminare delle regole
- ➡ convocherà audizioni
- ➡ entro il 30 settembre 2001 trasmetterà all'Autorità le regole
per osservazioni

- Riforma del settore elettrico: stato di attuazione
- Evoluzione delle attività nel sistema elettrico
- Regole per il dispacciamento
- **Attività del GRTN correlate con l'AU**

- ◆ GRTN e AU avranno entrambe il compito di formulare le previsioni di domanda per il giorno dopo:
 - l'AU per presentare in Borsa la sua offerta di domanda
 - il GRTN per approvvigionare la riserva necessaria
- ◆ Particolarmente delicato appare il compito dell'AU, che inizialmente rappresenterà i due terzi della domanda nazionale, in quanto l'accuratezza della previsione consentirà di contenere le esigenze di riserva.

- ◆ L'AU elabora, entro giugno, la previsione della domanda da soddisfare nel triennio successivo e una propria stima per un ulteriore quinquennio (D.lgs 79/99, art.4)
- ◆ Il GRTN, anche sulla base della previsione di cui sopra, predispone il programma triennale di sviluppo della RTN (D.M. 17.7.2000 sulla concessione, art. 9)
- ◆ Il GRTN pubblica, entro il 30 settembre, la previsione della domanda di potenza sul sistema elettrico nazionale per almeno sei anni, una valutazione della capacità di produzione necessaria e la necessaria riserva di ultima istanza (Del. Autorità 95/01, art.18)

Previsioni della domanda di energia elettrica



ANNO	Domanda elettrica	Energia elettrica	PIL	Intensità elettrica
	(TWh)	Tassi medi annui		
1985	195,0	3,8%	3,0%	0,8%
1990	235,1	2,1%	1,3%	0,8%
1995	261,0	2,7%	1,6%	1,1%
2000	297,7	3,0%	2,5%	0,5%
2005	345,0	3,0%	2,5%	0,5%
2010	400,0			